

REPUBBLICA ITALIANA

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

SEZIONE TERZA QUATER

Registro Ordinanze:

Registro Generale: 6447/2007

nelle persone dei Signori:

MARIO DI GIUSEPPE Presidente

LINDA SANDULLI Cons.

UMBERTO REALFONZO Cons. , relatore

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella Camera di Consiglio del **17 Ottobre 2007**

Visto il ricorso 6447/2007 proposto da:

FILIPPONI MARIA TERESA ED ALTRI

ARDUINI ALESSANDRO

BERTOCCHI PAOLO

BONIFAZI LANFRANCO

FRAGASSI ROCCO

GRANATI FIORELLA

MENTO DOMENICO

PICCINELLI PATRIZIA

PUTZU NELLO

PIZZI ENRICO

TRIVELLINI MARIO

TEDESCHI DEIVA

SOC CASA DI CURA PRIVATA NUOVA VILLA CLAUDIA SPA

PALLINI FRANCESCO

MANICCIA ROMANA

FRANZ ALDO

COCCIA FABIO

DEGLI ANGELI ERSILIA

DI MAIO ANNA MARIA

rappresentato e difeso da:

*BELLINI AVV. VITO
BELLINI AVV MARIA LUISA
GRAZIOSI AVV GIUSEPPE*

con domicilio eletto in ROMA

*VIA ORAZIO, 3
presso
BELLINI AVV. VITO*

contro

*REGIONE LAZIO
rappresentato e difeso da:
CHIEPPA AVV. TERESA
con domicilio eletto in ROMA
VIA MARCANTONIO COLONNA, 27
presso la sua sede*

per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione,

- della DGR n. 436/07 avente ad oggetto il finanziamento e la definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere e di assistenza specialistica ambulatoriale dei soggetti pubblici e privati relativamente all'anno 2007;
- di ogni altro atto indicato nell'epigrafe del ricorso.

Visti gli atti e i documenti depositati con il ricorso;

Vista la domanda di sospensione della esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dal ricorrente;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di:

REGIONE LAZIO

Visti gli artt. 19 e 21, u.c., della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e l'art. 36 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642;

Nominato relatore il Consigliere Umberto Realfonzo e uditi alla Camera di Consiglio del 17 ottobre 2007 gli avvocati come da verbale;

Ritenuto che sussistono le ragioni richieste dalla legge per l'accoglimento della domanda cautelare.

Considerato che il ricorso pare *prima facie* fondato per cui appare opportuno ordinare il riesame, da parte del Dirigente Regionale della “tutela della Salute e S.S.R.” – Dip. “Sociale” della Regione Lazio, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica o comunicazione, se anteriore, della presente.

A tal fine il predetto riesame del provvedimento dovrà essere effettuato alla luce dei motivi di gravame e dei criteri applicativi del Piano di rientro di cui all’Obiettivo Gen. n. 1, controdedotti ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. n. 241/1990 e dello stesso DGR n. 101/2007.

Il provvedimento, dovrà conseguentemente dar conto, nel caso in esame, dell’esatta e puntuale applicazione alla parte ricorrente, dei predetti criteri generali;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione Terza Quater, accoglie la suindicata domanda cautelare, ai fini del riesame del provvedimento nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

La presente ordinanza sarà eseguita dall’Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella Camera di Consiglio del 17 ottobre 2007

Il Presidente: Mario Di Giuseppe _____

L’Estensore: Umberto Realfonzo _____